



COMUNE DI LACEDONIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. del 30 MARZO 2017

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI
ANNO 2017 ED APPLICAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** e questo giorno **TRENTA** del mese di **MARZO**
alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito
diramato dal Sindaco in data 23.03.2017, prot. n. 1500 si è riunito il Consiglio Comunale in
sessione straordinaria ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
DI CONZA	ANTONIO	SI		PALLADINO GERARDO		SI	
DAMIANO	GIUSEPPE		SI	PENNACCHIO FELICE	SI		
MERCADANTE	ANTONIO	SI		FUSCO ANTONIO		SI	
RUBERTI	MICHELE	SI					
PIGNATIELLO	ANTONELLO	SI					
VISCOVO	RAFFAELE		SI				
VECE	ANTONIO	SI					
LANNUNZIATA	GIUSEPPE	SI					

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

Presiede Avv. **ANTONIO DI CONZA** nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste il Segretario Comunale dott. **MATTEO FIMIANI**

Nominati scrutatori i Sigg. _____

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati resi, ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, I PARERI COME DI SEGUITO RIPORTATI :

FAVOREVOLE, per quanto concerne la regolarità tecnica : f.to **DOTT.SSA CONCETTA D'AGOSTINO**

FAVOREVOLE, per quanto riguarda la regolarità contabile : f.to **DOTT. SSA CONCETTA D'AGOSTINO**

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 comma 5 del T.U. n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to _____

Relaziona l'assessore Ruberti, il quale pone all'esame del consiglio comunale la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile dell'ufficio Ragioneria.

Una delle novità concerne il numero delle rate di pagamento della TARI, che sono state previste in tre (in luogo delle originarie due), in alternativa al pagamento in unica soluzione, sempre possibile, fissato al 31 luglio 2017. Il gettito complessivo della TARI ammonta a circa 300.000 euro ed è completamente coperto dal ruolo.

Sono state introdotte delle agevolazioni ma parimenti sono aumentate le tariffe sulle utenze domestiche. A ciò si aggiunga che si è dovuto prendere atto della riduzione dei coefficienti applicati agli opifici industriali.

Rispetto al passato si è provveduto a dare copertura ad uno sbilanciamento di circa 100.000 euro quale quello registrato lo scorso anno. Siffatta operazione ha prodotto un inevitabile aumento delle tariffe domestiche, anche se va detto che queste sono state incrementate, ma in maniera contenuta. Sono state introdotte delle agevolazioni, che vanno ad incidere solo sulla quota variabile, a favore dei nuclei familiari i cui componenti risultino pari o superiori a 4 unità. Con una agevolazione pari al 30% riconosciuta a questi nuclei ci sarà chiaramente un minor aggravio per un certo numero di famiglie ma parimenti ci saranno degli oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale, che imporranno la necessità di mettere in atto un'attenta politica di lotta all'evasione ed al recupero del gettito fiscale. Per questo motivo sono stati dati precisi indirizzi agli uffici affinché tutti i cittadini paghino, senza distinzione alcuna.

Accanto a questa agevolazione se ne devono registrare altre due: una prima, prevista a favore dei cittadini residenti all'estero, un'altra riconosciuta a quei cittadini che vivono in zone non raggiunte dal servizio.

Per quanto concerne il Piano finanziario di Irpiniambiente, va detto che esso, per come è stato trasmesso al Comune, si traduce in una mera elencazione dei costi sprovvista di qualsiasi dettagliata esplicitazione e motivazione degli stessi. Ad Irpiniambiente pertanto si ritiene vadano chieste precise spiegazioni in merito ai singoli costi di cui si compone il complessivo piano finanziario trasmesso, anche perché sfuggono alla comprensione i motivi per cui, a fronte di un numero di abitanti in calo e quindi di minore produzione di RSU nonché di una contrazione del servizio di raccolta della frazione organica i costi di gestione, trattamento e smaltimento del servizio siano rimasti inalterati.

Il grosso dei costi del servizio è quasi integralmente a carico delle utenze domestiche mentre quota di modesta rilevanza risulta posta a carico delle attività industriali o produttive. In più si è dovuto far fronte ad una riduzione considerevole dei coefficienti per gli opifici, corrispondente a circa il 23%.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di risparmiare sui costi di trasporto e di conferimento dei rifiuti, che attualmente ammontano a circa € 150.000, attraverso l'acquisto di un automezzo comunale ovvero attraverso l'affidamento del servizio ad un operatore economico specializzato nel settore. Inoltre per la prima volta a Lacedonia si farà il MUD (modello unico di dichiarazione ambientale), che quest'anno scade il 30 aprile.

Il consigliere Pennacchio manifesta il timore che il piano finanziario rischi di non essere compatibile con gli importi tariffari previsti e con quanto riconosciuto dal piano tariffario comunale in materia di agevolazioni.

Terminata la discussione, l'assessore Ruberti chiede si proceda all'approvazione del nuovo piano tariffario TARI per l'anno 2017.

Presenti n. 7

Votanti n. 7

Voti Favorevoli n. 6

Voti Contrari n. 0

Astensioni n. 1 (Pennacchio)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del responsabile del Servizio Economico-finanziario;
VISTI i pareri sulla proposta di deliberazione, riportati in calce alla stessa, espressi ai sensi dell'art. 49 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RITENUTO di dover provvedere alla sua approvazione;

UDITO l'Assessore al Bilancio Michele Ruberti introdurre l'argomento e procedere all'illustrazione della proposta;

PRESO ATTO degli interventi espressi dai consiglieri;

Conclusa la discussione e su invito rivolto dal Sindaco ai consiglieri a deliberare sulla proposta di deliberazione, inerente all'oggetto;

Con votazione espressa per alzata di mano, nelle seguenti modalità:

Consiglieri presenti n. 7

Voti Favorevoli n. 6

Astensione n. 1 (Pennacchio)

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione del responsabile del Servizio Economico-finanziario avente ad oggetto "Approvazione del piano finanziario, categorie, tariffe e scadenze della TARI per l'anno 2017";
- 2) Inviare la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. L.vo 446/97 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, il Consiglio Comunale, con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, dichiara di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 07.03.2016 che ha prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2017 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) al 31 marzo 2017;

RICHIAMATA la delibera Consiliare n. 19 del 05.11.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, e, comunque, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1, della citata Leggen. 147 del 27 dicembre 2013;

VISTA la conversione in legge n. 68/2014, del decreto legge n.16 del 6 marzo 2014, che ha aggiunto al comma 652 il seguente periodo: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158 del 27 aprile 1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1";

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei prelievi sui rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003,;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

VISTO il quadro economico previsionale relativo al costo del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani, predisposto dal responsabile del Servizio Finanziario e responsabile Tributi;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente nell'allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento K_a , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, determinata applicando un coefficiente di adattamento K_b ;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente K_c , scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti K_d , stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;

VISTO l'allegato "A" alla presente deliberazione che riporta il piano finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2017;

RITENUTO stabilire per l'anno 2017 numero tre rate per il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) con scadenza la prima il 30.07.2017, la seconda il 30.09.2017 e la terza e il 30.11.2017, nonché fissare la rata unica entro il 30.07.2017;

VISTO gli artt. 48 e 126 del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole di Regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DI DELIBERARE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Approvare il piano finanziario e le tariffe inerenti la Tassa Rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2017, come riportato nel prospetto Allegato sub lettera "A" al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Stabilire in n. tre rate il pagamento della Tassa Rifiuti per l'anno 2017, fissando le seguenti scadenze:

1° rata 30 luglio 2017;

2° rata 30 settembre 2017;

3° rata 30 novembre 2017;

o, a discrezione del contribuente, in unica soluzione entro il 30 luglio 2017;

Trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Prot. n. 1492

Comune di Lacedonia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.3 /2017

L'Organo di Revisione del Comune di Lacedonia:

- visto l'art.1, comma 639, L.147/2013 che istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa Rifiuti (TARI);
- visto il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C., tra le quali la componente TARI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2014;
- considerato che la lettera a) del comma 42 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n°232 ha confermato per l'anno 2017 il divieto di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali comunali rispetto a quelli applicabili per l'anno 2015, divieto non applicabile alla TARI;
- considerato che il comma 654 dell'art.1 della legge n°147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori;
- considerato che l'art.1, comma 169, della legge n°296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione per poter avere effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione;
- considerato che il comma 11 dell'articolo 5 del decreto legge 30 dicembre 2016, n°244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n°19, ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;
- visto il parere di regolarità tecnica ed amministrativa espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, e art. 147bis del D.Lgs. 267/00;

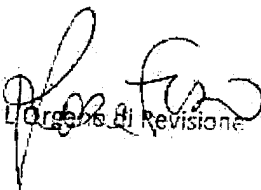
Atteso che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.267/2000, l'organo di revisione è chiamato a esprimere pareri con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

- strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

esprime parere favorevole sulle seguenti proposte di deliberazione:

- "Approvazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017";
- "Approvazione della modifica del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC";
- "Approvazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017".

Villaricca, 22 Marzo 2017

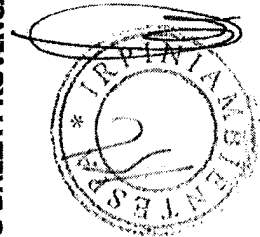

L'Organo di Revisione

COMUNE DI LACEDONIA RIEPILOGO COSTI ANNO 2016 PER TARI 2017

COSTO SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	COSTO SERVIZIO RACCOLTA E TRATTAMENTO RD	TOTALE COSTO BASE ANNO 2016 PER STIMA 2017
94.706,95	152.962,88	247.669,83

COSTI DI GESTIONE	COSTO SERVIZIO TRASFERENZA	16.797,40
	COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	93.247,00
CTS	COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	94.706,95
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO PROVENTI DI VENDITA MATERIALI	42.918,48

I DATI SONO IL COSTO A CONSUNTIVO 2016
RELATIVAMENTE AL COSTO SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO, LO STESSO NON RISULTA ANCORA DEFINITO DALLA PROVINCIA



Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di LACEDONIA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	1.400,00		1.400,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	39.000,00		39.000,00
CCD - Costi comuni diversi	12.353,00		12.353,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		110.044,40	110.044,40
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		94.706,95	94.706,95
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		42.918,48	42.918,48
SOMMANO	52.753,00	247.669,83	300.422,83
	17,56%	82,44%	100,00%

% COPERTURA 2017

100%

PREVISIONE ENTRATA			300.422,83
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			25.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	57.230,69	268.692,14	325.922,83

UTENZE DOMESTICHE	53.344,73	222.922,22	276.266,95
% su totale di colonna	93,21%	82,97%	84,76%
% su totale utenze domestiche	19,31%	80,69%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	3.885,96	45.769,91	49.655,88
% su totale di colonna	6,79%	17,03%	15,24%
% su totale utenze non domestiche	7,83%	92,17%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	830.360	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	830.360	
UTENZE NON DOMESTICHE	141.446	17,03%
UTENZE DOMESTICHE	688.914	82,97%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2016
ALIQUOTA E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADIZIONALE PROVINCIALE	

Redatto il 21/03/2017

Comune di LACEDONIA STRUSO K software - www.strusok.it UTENZE DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA				CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE				TOTALE TARIFFA		TOTALE GETTITO		
Famiglie		Quota unitaria PF Euro/m ²		Gettito QF Utenze domestiche		Quota unitaria Qv Euro/Utenza		Gettito QV utenze domestiche		QUOTA VARIABILE		TARIFFA MEDIA		Gettito QF+QV
Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Superficie media abitazioni	Quota Famiglia	Coef. Ka	S.tot*Ka	Coef. Kb	Qv/ Somm N ₀ * Kb ₀	Coef. Kc	Qv/ Somm S ₀ * Kc ₀	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Euro
n	m ²	m ²	%		Euro				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1.151	97.740,00	85	65,8%	0,75	73.305	0,41	29.914	0,306054	306,054	306,054	306,054	306,054	306,054	104,567
239	23.201,00	97	13,7%	0,88	20.417	0,41	8.332	0,359103	359,103	382,4	382,4	382,4	382,4	53,426
166	16.661,00	100	9,5%	1,00	16.661	0,41	6.799	0,408071	408,071	340,3	340,3	340,3	340,3	46,929
137	13.171,00	96	7,8%	1,08	14.225	0,41	5.805	0,440717	440,717	260	260	260	260	47,810
45	4.356,00	86	2,6%	1,11	4.813	0,41	1.964	0,452359	452,359	137,61	137,61	137,61	137,61	18,192
12	1.105,00	99	0,7%	1,10	1.304	0,41	532	0,448879	448,879	40,8	40,8	40,8	40,8	5,343
0	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,41	-	0,000000	0	0	0	0	0	-
0	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,41	-	0,000000	0	0	0	0	0	-
1.750	156.294,00	89	100%	0,75	130.724	0,41	53.344,73	0,306054	306,054	1.890	222.922,22	1.890	222.922,22	276.266,95
UTENZE NON DOMESTICHE														
Categorie		Quota unitaria PF Euro/m ²		Gettito QF Utenze non domestiche		Quota unitaria Qv Euro/m ²		Gettito QV utenze non domestiche		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE		Gettito QF+QV
Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Superficie media locali	Quota attività	Coef. Kc	S.tot*Kc	Coef. Kd	Qv/ Somm Cap/ Somm S ₀ * Kc ₀	Coef. Kg	Qv/ Somm S ₀ * Kd ₀	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Euro
n	m ²	m ²	%		Euro				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
4	452,75	113	4,0%	0,52	235	0,23	323	0,12	54	2.060	667	2.060	667	720
1	0,00	0	0,0%	0,74	-	0,23	-	0,17	-	max	max	max	max	-
2	0,00	0	0,0%	0,74	-	0,23	-	0,17	-	max	max	max	max	-
3	0,00	0	0,0%	0,75	-	0,23	-	0,17	-	max	max	max	max	-
4	0,00	0	0,0%	0,52	-	0,23	-	0,12	-	max	max	max	max	-
5	788,00	158	6,9%	1,55	1.221	0,23	279	0,35	10.748	10.748	3.478	10.748	3.478	3.757
6	0,00	0	0,0%	0,99	-	0,23	-	0,27	-	max	max	max	max	-
7	0,00	0	0,0%	1,20	-	0,23	-	0,27	-	max	max	max	max	-
8	1.148,00	68	10,1%	1,05	1.205	0,23	275	0,24	10.630	10.630	3.440	10.630	3.440	3.715
9	187,00	187	1,6%	0,63	118	0,23	275	0,14	1.030	1.030	333	1.030	333	360
16	1.214,00	76	10,7%	1,16	1.408	0,23	321	0,26	12.395	12.395	4.011	12.395	4.011	4.332
4	206,00	52	1,8%	1,52	313	0,23	71	0,35	2.748	2.748	889	2.748	889	961
11	484,00	48	4,3%	1,06	513	0,23	117	0,24	4.521	4.521	1.463	4.521	1.463	1.580
4	591,00	148	5,2%	1,45	857	0,23	195	0,33	7.535	7.535	2.438	7.535	2.438	2.634
14	4.505,00	265	39,6%	1,28	5.766	0,23	1.315	0,29	50.861	50.861	16.438	50.861	16.438	17.773
5	271,00	54	2,4%	0,95	257	0,23	59	0,22	2.260	2.260	731	2.260	731	790
0	0,00	0	0,0%	5,54	-	0,23	-	1,26	-	min	min	min	min	-
8	639,00	80	5,6%	4,38	2.799	0,23	638	1,00	15.975	15.975	5.169	15.975	5.169	5.807
5	709,00	142	6,2%	2,80	1.985	0,23	453	0,64	17.498	17.498	5.662	17.498	5.662	6.115
2	112,00	56	1,0%	3,02	338	0,23	77	0,69	2.974	2.974	962	2.974	962	1.039
3	70,00	23	0,6%	0,34	24	0,23	5	0,08	210	210	68	210	68	73
0	0,00	0	0,0%	1,75	-	0,23	-	0,40	-	max	max	max	max	-
0	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
23	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
24	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
25	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
26	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
27	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
28	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
29	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
30	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	max	max	max	max	-
31	0,00	0	0,0%	0,00	-	0,23	-	0,00	-	ad-hoc	ad-hoc	ad-hoc	ad-hoc	-
TOTALE	11.376,75	112	100%	33,20	17.041	0,23	3.885,96	1,00	45.769,91	141.446	278,56	141.446	278,56	49.655,88
TOTALE GENERALE														
Numero oggetti	Superficie totale	Superficie media locali	Quota attività	Coef. Kc	Gettito QF	Coef. Kd	Gettito QV	Coef. Kg	Gettito QV	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Euro
1.852	167.670,75	91			57.920,69				268.692,14					325.922,83

Comune di LACEDONIA

STUDIO K software - www.studiok.it

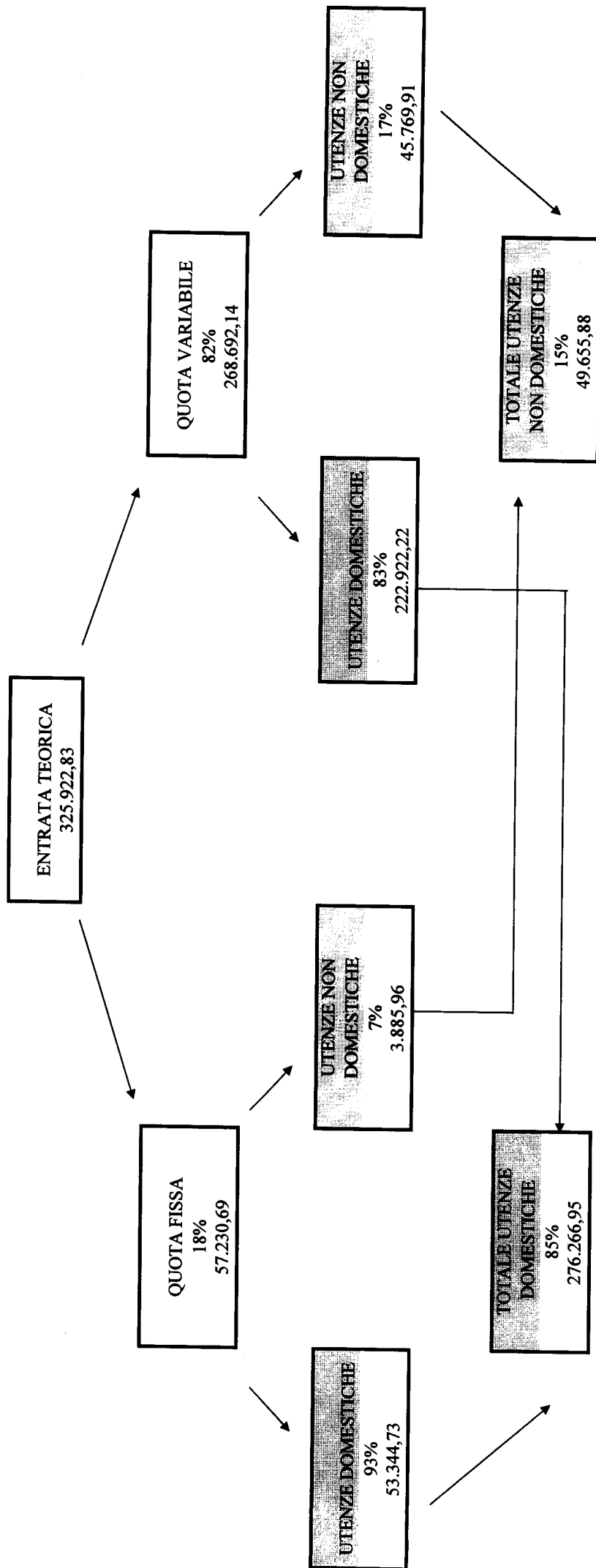
UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione		Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA
					parte fissa Ka	Sud						
Famiglie di 1 componente	1.151	97.740,00	65,8%	84,9	Sud	117,922805						
Famiglie di 2 componenti	239	23.201,00	13,7%	97,1	0,75	0,55	0,306054	25,99	64,86	64,86	64,86	90,85
Famiglie di 3 componenti	166	16.661,00	9,5%	100,4	0,88	1,60	0,359103	34,86	188,68	188,68	94,34	223,54
Famiglie di 4 componenti	137	13.171,00	7,8%	96,1	1,00	2,05	0,408071	40,96	241,75	241,75	80,58	282,70
Famiglie di 5 componenti	45	4.336,00	2,6%	96,4	1,08	2,60	0,440717	42,37	306,61	306,61	76,65	348,98
Famiglie di 6 o più componenti	12	1.185,00	0,7%	98,8	1,11	3,06	0,452959	43,65	360,62	360,62	72,12	404,26
0	0	0,00	0,0%	0,0	1,10	3,40	0,448879	44,33	400,95	400,95	66,82	445,27
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	#DIV/0!	-
Totale (escluso pertinenze)	1.750	156.294,00	100%	89,3		Media				Media		

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria		Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
	n	q		Coef	Sud	Coef	Sud			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	4	452,75	max	0,52	max	4,55	0,118577	1,472312	1,590889
2 Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1	-	max	0,74	max	6,50	0,168744	2,103303	2,272047
3 Stabilimenti balneari	-	-	-	max	0,75	max	6,64	0,171024	2,148605	2,319629
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	-	max	0,52	max	4,55	0,118577	1,472312	1,590889
5 Alberghi con ristorante	5	5	788,00	max	1,55	max	13,64	0,353450	4,413701	4,767151
6 Alberghi senza ristorante	-	-	-	max	0,99	max	8,70	0,225752	2,815190	3,040942
7 Case di cura e riposo	-	-	-	max	1,20	max	10,54	0,273639	3,410587	3,684226
8 Uffici, agenzie, studi professionali	17	17	1.148,00	max	1,05	max	9,26	0,239434	2,996398	3,235832
9 Banche ed istituti di credito	1	1	187,00	max	0,63	max	5,51	0,143660	1,782954	1,926614
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	16	16	1.214,00	max	1,16	max	10,21	0,264517	3,303804	3,568321
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	4	206,00	max	1,52	max	13,34	0,346609	4,316625	4,663234
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	10	484,00	max	1,06	max	9,34	0,241714	3,022285	3,263999
13 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	4	4	591,00	max	1,45	max	12,75	0,330647	4,125710	4,456357
14 Attività industriali con capannoni di produzione	17	17	4.505,00	ad-hoc	1,28	ad-hoc	11,29	0,291881	3,653276	3,945157
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5	5	271,00	max	0,95	max	8,34	0,216631	2,698700	2,915330
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	-	min	5,54	min	48,74	1,263298	15,771539	17,034837
17 Bar, caffè, pasticceria	8	8	639,00	min	4,38	ad-hoc	25,00	0,998781	8,089628	9,088409
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	5	709,00	max	2,80	max	24,68	0,638490	7,986081	8,624571
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	2	112,00	max	3,02	max	26,55	0,688657	8,591185	9,279842
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	3	70,00	min	0,34	min	3,00	0,077531	0,970755	1,048286
21 Discoteche, night club	-	-	-	max	1,75	max	15,43	0,399056	4,992918	5,391975
22 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	102	102	11.376,75							

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Avv.ANTONIO DI CONZA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. MATTEO FIMIANI

Prot. N. 1880

Dalla Residenza Municipale, li 12 APR. 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

■ CHE la presente deliberazione :

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 APR. 2017
come prescritto dall'art.124 del T.U. N.267/2000 (N. 196 REG.PUB.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. MATTEO FIMIANI

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lacedonia 12 APR. 2017

timbro

Dott. MATTEO FIMIANI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 marzo 2017
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4° del T.U. nr.267/2000) ;

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. MATTEO FIMIANI